

Alla c.a. del Direttore del Gazzettino della Valle del Sagittario,

Dott. Roberto Grossi

COMUNICATO STAMPA

“Estemporanee, spesso ripetitive e prive di reale contenuto: non possono che essere definite così le affermazioni della Consigliera di minoranza Lucrezia Sciore che nel Suo girovagare da “turista” affezionata non si rende conto neanche di quanto accade intorno e quanto impegno si sta profondendo per la tutela e la manutenzione dell’area protetta di Villalago”.

Dopo anni abbiamo imparato a farci una ragione delle estemporanee e ripetitive raccomandazioni della Consigliere di minoranza Lucrezia Sciore.

Una litania che si perpetua nel tempo e generalmente in linea contestuale alla mancata realizzazione dei suoi desiderata pindarici.

Afferma, infatti, immotivatamente che, con atti ed azioni, si sta procedendo a snaturare la bellezza del luogo e la salvaguardia del sito.

E che a causa di tali iniziative il degrado è imminente con contestuale pericolo per la bellezza della Riserva naturale.

Ebbene a questo punto desideriamo conoscere, adeguatamente circostanziate, quali sono le misure che porrebbero in serio pericolo i due bacini lacustri, quali interventi di detrazione ambientale sono stati compiuti e quali sono i fantomatici fattori di pressione a cui il perimetro vincolato sarebbe sottoposto.

Rispondiamo Noi : nessun intervento invasivo, nessuno abbandono incontrollato di rifiuti, nessuna minaccia di autocombustione (se fosse vivo Ezio Gasbarro avrebbe risposto con una risata ricordando che i rami caduti e gli alberi, se non ostruttivi di qualche sentiero pedonale, devono

SEGRETERIA REGIONALE

essere lasciati per favorire la necromassa) né alcun altro tipo di azione che possa creare nocumento alla biodiversità.

Anzi : in anticipo alle annualità precedenti, e nonostante il Covid-19, si è proceduto :

1. Allo sfalcio del lago Pio (da completare su di un sentiero che conduce al Centro Visite);
2. Alo sfalcio del lago di San Domenico;
3. Alla rimozione di rami tagliati a lago Pio;
4. Alla rimozione di una prima parte di rami tagliati al lago di San Domenico di intralcio alla fruizione;
5. All'acquisizione di preventivi per il rifacimento di staccionate anche al sommo del paese sul sentiero che conduce al lago di san Domenico (i lavori inizieranno entro 10 giorni);
6. Alla programmazione (entro 15 giorni) dei lavori di posizionamento delle statue (depositate press il Comune ed in bella vista per chiunque desideri osservarle) di animali per un percorso tematico da realizzare al lago Pio;
7. Alla creazione di un app per le prenotazioni delle aree picnic (misura di distanziamento sociale);
8. All'avviso per il personale (in corso di pubblicazione);
9. All'acquisizione di dispositivi sanitari per la tutela dei visitatori;
10. Alla richiesta di un tavolo di concertazione con l'Enel per la disciplina organica del lago di San Domenico visti i DPCM e le misure di sicurezza da adottare;
11. Progetto per la tutela dell'Orso Bruno marsicano (finanziato dalla Regione ed in corso di realizzazione)
12. Etc.etc

In riferimento al sentiero che conduce al Torrente Segna ed al belvedere , ci pregiamo di ricordare alla Consigliera Sciore che, non più tardi di 10 giorni fa, a seguito di Sua specifica richiesta di chiarimento sulle condizioni del percorso, abbiamo risposto quanto segue: ” Si sta lavorando per la presentazione di un progetto straordinario utile alla regimentazione delle acque che in quel perimetro stanno destabilizzando il patrimonio forestale e creando continui problemi alla sistemazione del sentiero che, nonostante i ripetuti interventi (lo scorso inverno caddero piante e massi tali da ostruire il passaggio e rompere le staccionate), risulta penalizzato dal continuo deflusso delle acque naturali discendenti da Prato Cardoso. In ogni caso si cercherà di provvedere con azioni temporanee di sistemazione per le vie brevi anche con il rifacimento dei muretti a secco”.

Vale inoltre la pena sottolineare, rallegrandoci per Chi in pensione ha potuto condurre la vita usuale, che molte delle azioni previste hanno avuto un naturale rallentamento causato dalla

SEGRETERIA REGIONALE

pandemia e che solo pochi giorni orsono si è riusciti a tornare ad una parvenza di normalità (lavori e forniture hanno subito un non imputabile ritardo ed un faticoso avvio).

Ciò nonostante, ed in costanza di una mancata liquidità, si è cercato di fare fronte alle innumerevoli occorrenze.

In riferimento ad eventuali realizzazioni nella splendida cornice del lago Pio si specifica quanto segue: è stato effettuato un avviso pubblico volto a manifestazioni di interessi finalizzate alla valorizzazione del sito, è stata avanzata una proposta, è in corso di esame-adopera di Commissione tecnica- la documentazione prodotta, ma nessun speculazione potrà mai concretizzarsi né si potranno ipotizzare soluzioni che non abbiano il carattere della pubblica utilità nel rispetto assoluto di quanto previsto nelle norme vigenti in materia di tutela ambientale e di quanto sancito nel Piano di Assetto naturalistico e nella legislazione e programmazione urbanistica e paesaggistica.

Si commentano da sole, quindi, le strumentalizzazioni ed il banale tentativo di rendere “mostruosa” qualsivoglia iniziativa, senza avere una piena e consapevole contezza nel merito tanto della proposta quanto delle osservazioni ed costanza dell’ assenza di una prima valutazione, ancora in formulazione, ad opera dei tecnici.

Ad ogni buon conto, reepita iuvent, siamo abituati alle raccomandazioni, di vario genere, della Consigliera Sciore ed al Suo essere felice solo quando può dare vita (magari con l’appoggio del Comune e della Riserva che in quei casi non fanno schifo) a qualche manifestazione che soddisfi il desiderio, con una qualche venatura egocentrica,di salvaguardare a suo modo l’ambiente (l’unico crediamo che ritenga valido al netto delle manifeste evidenze).

In conclusione in ordine all’eredità pro tempore dell’area protetta, vogliamo ricordare, come noto, che la Riserva ha avuto fondi e possibilità di azione con l’avvio dell’attuale Amministrazione Comunale grazie alla quale, in collaborazione con l’Associazione ed i Direttori succeduti, sono stati realizzati , con fondi straordinari, misure ed interventi di indubbia valenza ambientale ed infrastrutturale in base a progetti presentati.

Ed inoltre che l’Associazione che gestisce la Riserva non deve essere così male se spesso la creazione di opportunità vengo colte per suggerire possibili azioni e occasioni di collaborazione di varia natura.

In conclusione si suggerisce, alla luce dei notevoli apprezzamenti raccolti da visitatori ed all’innegabile crescita esponenziale dell’attenzione verso la Riserva da parte di operatori di settore grazie alle ottime condizioni ambientali e di servizio resi, che non si rende un buon servizio a Villalago ed al comprensorio se si continuano ad alzare polveroni fondati sul nulla ,

SEGRETERIA REGIONALE

magari promuovendo solo quanto prodotto da se stessi con i risultati di valenza numerica residuale e di corto respiro.

La Riserva ed il territorio vanno invece valorizzati con una collaborazione critica, avanzando proposte e con progetti operativi di una qualche validità.

Ed in relazione a tutto questo la Consigliera non ha mai trovato le porte chiuse, anzi esattamente il contrario (come certificato dai numerosi incontri avuti),

Ma il tentativo di strumentalizzare e colpire, pur conoscendo il vero, per sole finalità politiche risulta essere immotivato e praticamente inutile se non dannoso per l'immagine di Villalago e la Riserva.

La storia, del resto, non è possibile riscriverla se scolpita nella pietra della verità.

La Coordinatrice delle Attività della Riserva

Dott.ssa Silvia Di Paolo

Il Segr Reg.le di “Ambiente e /è Vita” Abruzzo Onlus

Patrizio Schiazza